
Comune di Magnago

Provincia di Milano

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2017

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 07/03/2017 con atto Consiglio Comunale n. 7 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 19/04/2017 con atto Consiglio Comunale n. 9 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 13 luglio 2017 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 29 del 25/09/2014, n. 57 del 10/11/2015, n. 37 del 20/07/2016, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2016: 9248

al 31/05/2017: 9193

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Picco Carla	12/06/2017
Vicesindaco	Scampini Andrea	22/06/2017
Assessore	Grassi Daniela	22/06/2017
Assessore	Lofano Angelo	22/06/2017
Assessore esterno	Alfano Fabio	22/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente Sindaco	Picco Carla	12/06/2017
Consigliere	Scampini Andrea	12/06/2017
Consigliere	Grassi Daniela	12/06/2017
Consigliere	Lofano Angelo	12/06/2017
Consigliere	Rogora Massimo	12/06/2017
Consigliere	Pariani Davide	12/06/2017
Consigliere	De Bernardi Roberta	12/06/2017
Consigliere	Marta Gianluca	12/06/2017
Consigliere	Ziprandi Lorena	12/06/2017
Consigliere	Bonini Paolo	12/06/2017
Consigliere	Tavella Rocco	12/06/2017
Consigliere	Brunini Emanuele	12/06/2017
Consigliere	Cerioti Mario	12/06/2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario comunale in convenzione con il Comune di Cardano al Campo presso il quale è titolare di segreteria

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: cinque

Numero totale personale dipendente in servizio al 31/12/2016: trentanove

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

Il motivo ricorrente di questi anni è stata la scarsità di risorse, il settore amministrativo finanziario, quale supporto all'attività effettuata dai servizi comunali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal programma di mandato, ha posto in essere una serie di attività per conciliare il mantenimento dei servizi comunali con la riduzione dei costi, tramite un severo controllo della spesa attuato anche con la razionalizzazione delle procedure dei servizi resi. L'indirizzo di questa amministrazione in questi anni è stato, per quanto possibile, l'invarianza delle tariffe sia dei tributi comunali sia dei servizi locali al fine di non gravare ulteriormente sulle famiglie e sulle fasce più deboli della popolazione già provate dalla crisi economica. La possibilità di effettuare investimenti è stata drasticamente influenzata dalle norme sul patto di stabilità, le opere sono state attivate solo con fondi disponibili al fine di rispettare rigorosamente i termini di pagamento (il Comune di Magnago è risultato tra i 500 enti virtuosi).

SETTORE LAVORI PUBBLICI MANUNTENZIONI

L'attività del settore è stata condizionata dalla ridotta possibilità di realizzazione degli investimenti. Si è posta quindi l'attenzione in principal modo sulla manutenzione dell'esistente cercando di dare risposta ai bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali in relazione alla vetustà degli stessi che impongono interventi sempre più importanti. In parallelo si è cercato di intervenire con la realizzazione di opere soprattutto nel campo dell'efficientamento energetico (pubblica illuminazione, nuove caldaie, sostituzione luci tradizionali con impianti a led negli edifici e nei cimiteri comunali, ...) che determinano da subito consistenti risparmi di spesa. Importanti sono stati anche gli interventi effettuati negli impianti sportivi (vedi nuovo impianto copertura campi da tennis, pista di atletica e campi di calcio). Importante in questi anni è stato anche l'attenzione alla Siscom S.P.A.

pulizia delle strade e la gestione del verde con tagli e potature mirati pur se diminuiti nell'entità per ragioni di costo.

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

In questi anni le continue modifiche delle normative in materia ambientale, edilizia e l'introduzione di nuove modalità di presentazione delle pratiche hanno determinato l'esigenza di continui aggiornamenti e revisioni delle modulistiche e delle procedure interne. Il settore si occupa anche della gestione del servizio di igiene urbana che negli ultimi due anni ha visto l'introduzione, anche se per ora in via sperimentale, di nuove modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati che ha da subito portato ad un sensibile aumento della percentuale di raccolta differenziata accanto ad un minor smaltimento della frazione indifferenziata. A conclusione della sperimentazione si potrà definire una nuova tariffazione "puntuale" con sensibili riduzione di carico tributario a carico dei cittadini nonostante l'aumento dei costi del servizio.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Il settore, che spazia in funzioni e attività diverse per progettazione, organizzazione e gestione, coinvolgendo fasce generazionali e tipologia di utenza altamente differenziata è altresì caratterizzato da un elevato rapporto con il cittadino/cliente. Ha quindi dovuto confrontarsi nel corso del mandato con le pesanti ripercussioni sociali causate dalla crisi finanziaria che hanno creato situazioni di disgregazione e disagio sociale a cui si è cercato di rispondere definendo progetti sociali individuali calibrati sulle effettive esigenze del singolo e/o del nucleo interessato, anche in collaborazione con l'associazionismo e reperendo le sempre più limitate risorse di bilancio e forme di sostegno esterne.

Per quanto concerne i servizi culturali cardine del progetto culturale è stata per anni la biblioteca comunale che ha via via incrementato le proposte e i servizi offerti alla cittadinanza anche se in alcune occasioni si è risentito in modo negativo dei limitati spazi a disposizione non perfettamente consoni per un'offerta di più ampio livello.

SETTORE VIGILANZA

Particolare attenzione è stata posta nella gestione dei servizi affidati al settore avendo questa amministrazione tra i propri obiettivi i controlli sul territorio. In tale ambito il corpo di polizia locale è stato dotato, con uno sforzo economico importante, di attrezzature (cronotachigrafo, controllo targhe, portale controllo accessi, nuove autovetture, lettore microcip, ...) volte ad assicurare un maggior controllo sul territorio che determina minori rischi per tutti i cittadini. Si è continuato con l'implementazione del sistema di video-sorveglianza sostituendo apparecchiature obsolete ed implementandone di nuove oltre a dotare il servizio di un nuovo server più performante per la gestione di tutto l'apparato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

L'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario e tutti i parametri obiettivi di deficitarietà risultano negativi all'inizio del mandato.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

ALIQUOTE IMU	2017
Aliquota abitazione principale	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00
Tipologie di immobili categoria catastale da A/1 a A/9 non abitazione principale e relative pertinenze	0,86%
Aree fabbricabili	0,81%
Fabbricati di categoria D, A/10, C/1, C/3, C/4 e Terreni agricoli	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	=

2.2 Addizionale IRPEF

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2017
Aliquota massima	0,80%
Fascia di esenzione	€ 7.500
Da 0 a 15.000,00 Euro	0,65%
Da 15.000,00 a 28.000,00 Euro	0,70%
Da 28.000,00 a 55.000,00 Euro	0,75%
Da 55.000,00 a 75.000,00 Euro	0,78%
Oltre 75.000,00 Euro	0,80%
Differenziazione aliquote	SI

2.3 TASI

ALIQUOTE TASI	2017
Aliquota per abitazione principale	=
Aliquota generale per gli immobili e aree fabbricabili	1,8 ^o /100
Aliquota per attività artigianale, industriali, commerciali e professionali fabbricati categoria D, C/1, C/2, C/3, C/4 e A/10	1,6 ^o /100

2.4 TARI

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,57892	32,19755
2 componenti	0,68023	75,12762
3 componenti	0,75982	96,59265
4 componenti	0,82496	118,05769
5 componenti	0,89009	155,62150
6 o più componenti	0,94075	182,45279

B) Utenze non domestiche

COMUNI OLTRE 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36304	0,72980
2	Cinematografi e teatri	0,26403	0,53572
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42904	0,87131
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,64356	1,29180
5	Stabilimenti balneari	0,34653	0,69139
6	Esposizioni, autosaloni	0,30528	0,61254
7	Alberghi con ristoranti	1,04785	2,10044
8	Alberghi senza ristorante	0,80033	1,60313
9	Case di cura e riposo	0,85808	1,71836
10	Ospedali	0,90759	1,83359
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,94059	1,88615
12	Banche ed istituti di credito	0,46204	1,52631
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,86633	1,75071
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,99835	2,00947

Relazione di Inizio Mandato 2017

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,51980	1,05123
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,98185	1,97106
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,94884	1,90637
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,70132	1,41916
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,94059	1,88817
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,37954	0,76619
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,51980	1,04315
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,09899	4,61733
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,34817	8,73331
24	Bar, caffè, pasticceria	3,55609	3,27904
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,75742	3,53174
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,40264	2,81407
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,42737	5,93946
28	Ipermercati di generi misti	1,43564	2,88280
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,30857	6,65309
30	Discoteche, night club, sale da ricevimento	0,96534	1,94680

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2017
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	980.700,00
Proventi 2017	980.700,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2016	9248
Costo del servizio procapite	106,04

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Ricavi del Servizio	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Refezione scolastica	410.000,00	469.127,50	87,40%
Corsi extrascolastici	17.800,00	15.100,00	100,00%
Utilizzo sale com.li	500,00	550,00	90,91%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2016 risultano emessi n. **3808** reversali e n. **3180** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ha mai utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2016			2.178.045,06
Riscossioni	5.480.567,64	1.710.226,90	7.190.794,54
Pagamenti	5.648.558,84	1.372.632,34	7.021.191,18
Fondo di cassa al 31/12/2016			2.347.648,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			2.347.648,42

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	5.480.567,64	
Pagamenti	(-)	5.648.558,84	
Differenza	(=)	-167.991,20	(+)
Residui attivi	(+)	1.684.869,74	
Residui passivi	(-)	1.640.432,50	
Differenza	(=)	44.437,24	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-123.553,96	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	2.747.265,66	2.178.045,06	2.347.648,42
Totale residui attivi finali	2.486.547,30	2.787.826,11	2.552.464,25
Totale residui passivi finali	3.918.763,35	1.926.934,39	2.040.136,43
Risultato di amministrazione	1.315.049,61	3.038.936,78	2.859.976,24
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	687.226,46	173.153,11
Vincolato	60.000,00	289.630,25	299.953,85
Per spese in conto capitale	1.142.405,61	1.045.268,87	991.939,24
Per fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	874.551,22	732.483,83
Non vincolato	112.644,00	142.259,98	662.446,21
Totale	1.315.049,61	3.038.936,78	2.859.976,24

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	90.000,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2017

Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	295.500,00	277.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	177.941,00	340.000,00	0,00
Totale	177.941,00	725.500,00	277.500,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.031.212,83	6.049.980,69	6.104.155,45
Spese titolo I	5.784.879,95	5.740.651,23	5.660.792,61
Rimborso prestiti parte del titolo III	445.088,35	560.648,20	215.069,53
Saldo di parte corrente	-198.755,47	-251.318,74	228.293,31
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	635.350,13	479.715,36	351.210,38
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	635.350,13	479.715,36	351.210,38
Spese titolo II	590.350,13	287.766,96	703.057,65
Differenza di parte capitale	45.000,00	191.948,40	-351.847,27
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	177.941,00	1.085.050,36	964.726,46
Saldo di parte capitale	222.941,00	1.276.998,76	612.879,19

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.394.844,06	4.468.863,50	4.448.400,55	1,22
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	174.210,42	125.588,39	159.144,31	- 8,65
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.462.158,35	1.455.528,80	1.496.610,59	2,36
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	635.350,13	479.715,36	351.210,38	- 44,72
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.666.562,96	6.529.696,05	6.455.365,83	- 3,17

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.784.879,95	5.740.651,23	5.660.792,61	- 2,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	590.350,13	287.766,96	703.057,65	19,09
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	445.088,35	560.648,20	215.069,53	- 51,68
TOTALE	6.820.318,43	6.589.066,39	6.578.919,79	- 3,54

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	385.923,58	640.299,16	710.071,55	83,99
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	385.923,58	640.299,16	710.071,55	83,99

Relazione di Inizio Mandato 2017

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.707.582,1 0	1.014.847,4 0	0,00	197.034,32	1.510.547,78	495.700,38	1.108.729,0 9	1.604.429,47
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	2.735,64	2.735,64	0,00	0,00	2.735,64	0,00	41.851,90	41.851,90
Titolo 3 Extratributarie	1.011.064,4 6	687.918,51	127,84	13.098,22	998.094,08	310.175,57	517.412,09	827.587,66
Parziale titoli 1+2+3	2.721.382,20	1.705.501,55	127,84	210.132,54	2.511.377,50	805.875,95	1.667.993,08	2.473.869,03
Titolo 4 In conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	13.854,58	53.854,58
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	26.443,91	4.725,35	0,00	0,00	26.443,91	21.718,56	3.022,08	24.740,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.787.826,11	1.710.226,90	127,84	210.132,54	2.577.821,41	867.594,51	1.684.869,74	2.552.464,25

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	1.525.959,49	1.201.960,02	0,00	148.283,72	1.377.675,77	175.715,75	1.426.394,67	1.602.110,42
Titolo 2 Spese in conto capitale	189.523,23	63.897,50	0,00	6.314,40	183.208,83	119.311,33	94.122,14	213.433,47
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	211.451,67	106.774,82	0,00	0,00	211.451,67	104.676,85	119.915,69	224.592,54
Totale titoli 1+2+3+4	1.926.934,39	1.372.632,34	0,00	154.598,12	1.772.336,27	399.703,93	1.640.432,50	2.040.136,43

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2013 e Precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	197.951,76	80.664,54	217.084,08	1.108.729,09	1.604.429,47
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	41.851,90	41.851,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.280,98	202.788,16	101.106,43	517.412,09	827.587,66
TOTALE	204.232,74	283.452,70	318.190,51	1.667.993,08	2.473.869,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	13.854,58	53.854,58
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENS. PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.000,00	0,00	0,00	13.854,58	53.854,58
TITOLO 6 ENTRATE SERVIZI CONTO DITERZI	3.320,87	0,00	18.397,69	3.022,08	24.740,64
TOTALE GENERALE	247.553,61	283.452,70	336.588,20	1.684.869,74	2.552.464,25

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	88.032,38	20.136,28	67.547,09	1.426.394,67	1.602.110,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	103.935,61	7.754,00	7.621,72	94.122,14	213.433,47
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	98.251,85	1.000,00	5.425,00	119.915,69	224.592,54
TOTALE GENERALE	290.219,84	28.890,28	80.593,81	1.640.432,50	2.040.136,43

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016
Residui attivi Titolo I e III	2.419.818,82	2.718.646,56	2.432.017,13
Accertamenti Correnti Titolo I e III	5.857.002,41	5.924.392,30	5.945.011,14
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,31	45,89	40,91

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00	82.516,32*

* Trattasi di debito riconosciuto a seguito di sentenza Corte d'Appello esecutiva

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.443.496,84	1.443.496,84	1.443.496,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.333.541,00	1.293.936,09	1.278.349,23
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	5.784.879,95	5.740.651,23	5.660.792,61
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,05%	22,54%	22,58%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	9280	9278	9248
Spesa pro-capite	161,90	157,58	156,18

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	9280	9278	9248
Dipendenti	40	39	39

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettosi dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.13 Fondo risorse decentrate

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	133.984,50	136.427,73	134.239,35	133.299,84

3.14 Patto di Stabilità Interno/Pareggio bilancio.

L'ente nel periodo sotto indicato è stato soggetto al rispetto degli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio ed ha rispettato quanto previsto dalle varie disposizioni di legge:

2014	2015	2016
SI	SI	SI

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'esercizio 2016.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2016

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.439,01	Patrimonio netto	23.503.934,56
Immobilizzazioni materiali	22.609.912,99		
Immobilizzazioni finanziarie	2.205.622,59		
rimanenze	7.560,80		
crediti	1.819.997,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	2.399.366,00	Debiti	3.902.092,25
Ratei e risconti attivi	20.693,55	Ratei e risconti passivi	1.692.565,55
Totale	29.098.592,36	Totale	29.098.592,36

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2016					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2016	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo (2015)
ACCAM SPA	Raccolta, trasporto, trasformazione, recupero e riciclaggio rifiuti	17.575.121	1,926%	3.463.224	(21.476.281)
AMGA LEGNANO SPA	Ciclo integrale delle acque, servizio energetici, ambientali e connessi ...	21.824.735	0,06%	69.932.462	242.263

Relazione di Inizio Mandato 2017

EUROIMPRESA LEGNANO SCRL	Promozione processo reindustrializzazione , sostenere tecnologie avanzate	493.057	0,188%	900.571	(374.206)
CAP HOLDING SPA	Attività relative al servizio idrico integrato	250.216.187	0,192%	695.098.965	14.025.530
AZIENDA SOCIALE	Servizi di natura sociale, socio assistenziale e servizi alla persona	5.187.315	12,55%	102.820	12.744
EURO.PA SERVICE SRL	Realizzazione e gestione progetti di sistemi comunali informatici	4.015.796	5,12%	204.811	81.586
E.E.S.CO. SRL in liquidazione	Realizzazione interventi in campo energetico		1,00%		In approvazione
A.S.P.M.	Gestione farmacie, centro prelievo diagnostico, serv. scolastici, manutenzione e gestione immobili	1.706.058	100%	744.523	95.339

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SPECIALE	009			1.706.058,00	100,00	744.523,00	95.339,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	2.773.270,47	2.212.622,27	1.997.552,74
Popolazione residente	9280	9278	9248
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	298,84	238,48	215,99

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,88 %	0,65 %	0,63 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2014	2015	2016
<i>Residuo debito</i>	3.218.358,82	2.773.270,47	2.212.622,27
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	267.147,41	225.185,83	215.069,53
<i>Estinzioni anticipate</i>	177.940,94	335.462,37	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.773.270,47	2.212.622,27	1.997.552,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2014	2015	2016
<i>Oneri finanziari</i>	55.140,68	39.347,03	41.894,57
<i>Quota capitale</i>	445.088,35	560.648,20	215.069,53
Totale fine anno	500.229,03	599.995,23	256.964,10

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non ha attivato alcuna anticipazione di Tesoreria.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha attivato alcuna anticipazione dalla Cassa Depositi e Prestiti.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati.

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2016
Spese personale	1.367.053,55
Irap	77.296,55
Totale spese personale	1.444.350,10
- Componenti escluse	208.292,43
= Componenti assoggettate al limite di spesa	1.236.057,67
ENTRATE CORRENTI	6.104.155,45
PERCENTUALE DI INCIDENZA	20,25%

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	215.069,53
QUOTA INTERESSI	41.894,57
TOTALE	256.964,10
ENTRATE CORRENTI	6.104.155,45
PERCENTUALE DI INCIDENZA	4,21%

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2016
TELEFONIA	13.292,13
ENERGIA	450.839,27
ACQUA	10.900,00
RISCALDAMENTO	141.198,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	1.005.000,00
ASSICURAZIONI	73.899,38
TOTALE	1.695.128,78
ENTRATE CORRENTI	6.104.155,45
PERCENTUALE DI INCIDENZA	27,77%

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	5.660.792,61	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.507.818,09	26,64 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	303.375,40	5,36 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	1.052.190,28	18,59 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	159.457,32	2,82 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	121.284,61	2,14 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	588.251,17	10,39 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.009.126,50	17,83 %
10 - Funzioni nel settore sociale	911.685,54	16,11 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.596,70	0,13 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	7,00	0,00 %

Relazione di Inizio Mandato 2017

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	703.057,65	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	157.867,92	22,45 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	26.676,89	3,79 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	2.236,38	0,32 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	113.268,99	16,11 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	313.522,31	44,59 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	89.485,16	12,73 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

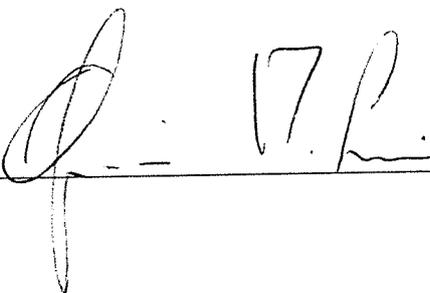
PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI

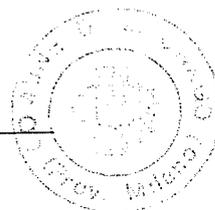
Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Magnago

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 13/07/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario





Data 28 LUG. 2017

Il Sindaco

